

TELENORDSab 16 Maggio
2020

Tags:

anniversari

Condividi:



A-

A

A+

Festeggiano 50 anni le Regioni a statuto ordinario

di Eva Perasso

"Collaborazione istituzionale percorso difficile ma obbligato nell'interesse dei cittadini"



50 anni fa venivano istituite le Regioni a statuto ordinario: dichiarazione congiunta del Presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini (Presidente Regione Emilia-Romagna) e del Vice Presidente Giovanni Toti (Presidente Regione Liguria):
"50 anni fa una legge dello Stato istituiva le Regioni a Statuto

ordinario. Il regionalismo, già definito nella Costituzione del 1948 e avviato parzialmente con le 5 Regioni a Statuto Speciale, diventava finalmente una realtà.

Se questo non è il momento per manifestazioni o eventi celebrativi, resta il fatto che questo importante anniversario è un'occasione per riflettere, come Paese, sul contributo che le istituzioni regionali hanno dato alla democrazia e all'assetto della nostra Repubblica.

L'emergenza Covid-19 ha mostrato un'Italia che, pur in una situazione drammatica, è in grado di reagire anche grazie alla funzione cruciale delle Regioni e delle autonomie locali, parte integrante della Repubblica. **In questo difficile momento le Regioni, con le loro differenze (territoriali, economiche, sociali e politiche), hanno saputo mettere da parte ogni sterile contrapposizione** per cercare, attraverso il confronto e il dialogo con le proprie comunità, un punto di equilibrio ed una soluzione condivisa nell'interesse di tutti i cittadini. Ora più che mai, da nord a sud e senza distinzione di colore politico, è indispensabile lavorare per rimettere in moto il Paese.

In questo tempo difficile è emerso uno spirito di solidarietà che ci ha guidato nella comune ricerca delle soluzioni praticabili.

Sappiamo che **la collaborazione istituzionale è una strada difficile da percorrere, ma sappiamo anche che è un percorso obbligato nell'interesse dei cittadini** e dei territori. Anche per questo nessuno – neanche autonomisti convinti come noi – può mettere in discussione l'unità della Repubblica come bene comune.

E certo è proprio questo il disegno che aveva in mente il Costituente quando, dopo un dibattito lungo e approfondito, delineò nella Carta in modo convinto il ruolo e le prerogative delle Regioni”.

Politica



A Fuori Rotta il divorzio tra Alice Salvatore ed il M5S per via del terzo incomodo: Il Pd



M5S, confronto sul programma dopo l'uscita della Salvatore

